



LA GAZZETTA DI POTENZA - LA GAZZETTA DI MATERA
 Redazione Potenza: piazza Mario Pagano, 18 - Tel. 0971/418511 - Fax: 080/5502360 - Email: redazione.potenza@gazzettamezzogiorno.it
 Redazione Matera: via Cappelluti, 4/b - Tel. 0835/251311 - Fax: 080/5502350 - Email: redazione.matera@gazzettamezzogiorno.it
 Pubblicità-Mediterranea S.p.A. Potenza e Matera: piazza Mario Pagano, 18 - Tel. 080/5485395 - Fax: 0971/274883
 Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaaffari.com

LE ALTRE REDAZIONI

Bari: 080/5470430 | **Foggia:** 0881/779911 | **Lecce:** 0832/463911
Barletta: 0883/341011 | **Brindisi:** 0831/223111 | **Taranto:** 099/4580211
ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 260,00; sem. Euro 140,00; trim. Euro 80,00. **Compresi i festivi:** ann. Euro 290,00; sem. Euro 160,00; trim. Euro 90,00. **Sola edizione del lunedì:** ann. Euro 55,00; sem. Euro 30,00. **Estero:** stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09,30-13,30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. **Copia arretrata:** Euro 2,40. Tel. 080/5470213



POTENZA MARIO GIUGLIANO, INDAGATO E PERQUISITO, RIMOSSO DAL PROVVEDITORATO PASSA AL PERSONALE

Caccia alle cause del dissesto tra procura e uffici comunali

E l'ex sindaco Santarsiero: «Se c'era non è dovuto a imbrogli»

Intanto la politica, forte di «spalma debiti» e contributo regionale, lavora alla nuova giunta

● Da cosa derivano quei circa 24 milioni di euro l'anno di sbilanciamento che hanno portato al dissesto di Potenza. Sembrano chiederselo, su due strade parallele, sia la Procura di Potenza, che farà effettuare una perizia tecnica, che l'amministrazione in carica alle prese con il riequilibrio. Intanto l'ex sindaco Santarsiero si dice convinto che tutto dipenda da una difficile gestione dei servizi. «Se c'era il dissesto, non può dipendere da imbrogli».

INCISO E RIVELLI
NELLE PAGINE II E III >>



PERQUISIZIONI I carabinieri alla sede comunale di contrada Sant'Antonio La Macchia [foto Tony Vece]

IL CASO UNA MOZIONE SCATENA IL DIBATTITO TRA I CONSIGLIERI

Lavoro e inclusione Corsie preferenziali per gay e trans Battaglia in Regione

Spada (Pd) guida la fronda dei consiglieri che vogliono modificare il testo

● Dal polverone sulle quote arcobaleno allo scontro sulla teoria del gender, con i bambini da considerare «neutri» nei primi anni di scuola. Su gay e trans ora si scatena il braccio di ferro per le «corsie preferenziali» sul lavoro. Occhi puntati sulla mozione che chiede l'adesione alla rete Ready relativa alle politiche finalizzate alla lotta alle discriminazioni di genere ed all'inclusione lavorativa. Domani il parlamentino lucano è chiamato ad esprimersi.

INCISO A PAGINA IV >>

NUOVE POVERTÀ

Il cappello dei sindacati sul reddito minimo

● Un atto di forza da parte dei sindacati, Cgil, Cisl e Uil nei confronti della Regione. È così che è stato presentato ieri il reddito minimo d'inserimento «che rappresenta un grande risultato per le tante famiglie lucane in difficoltà».

FANIZZI A PAGINA VI >>

PAROLA ALL'ESPERTO

Matera attrae turisti ma il troppo stroppia «Occorre evitare l'arrivo selvaggio»

● Il troppo stroppia. I flussi turistici diretti a Matera, soprattutto in prospettiva del 2019, vanno regolamentati diversamente, altrimenti quelli che dovrebbero essere gli effetti positivi si rivelano «altro». Un esperto di turismo internazionale, di origini lucane, che ha lavorato spesso anche per le Nazioni Unite, analizza quanto accade nella capitale europea della cultura, e quanto potrà accadere, proponendo ai cuni esempi di realtà mondiali che hanno pagato a caro prezzo l'arrivo incontrollato di turisti. Il sindaco Raffaello De Ruggieri: «Non possiamo subire l'invasione delle cavallette».

SALIERNO A PAGINA X >>

CASTROCUCO DI MARATEA

Il parcheggio a ridosso del lido «Turisti costretti a utilizzarlo»

● A Castrocucco scoppia la «guerra del parcheggio». Oggetto di denuncia è l'area a ridosso di un lido. Parcheggio che, secondo la denuncia dei titolari del lido stesso, obbligherebbe «di fatto, tutti i clienti dello stabilimento ad usufruire degli spazi ombreggiati con il pagamento di un biglietto giornaliero di 3 euro, anche per «da chiusura alla sosta della restante area non ancora adibita a parcheggio ombreggiato».

SERVIZIO A PAGINA VIII >>



AUTOMOBILI Il parcheggio di Castrocucco al centro della contesa

POTENZA

Istituto Don Uva tra crisi e inchieste
Domani il destino si decide a Roma

BRANCATI A PAGINA V >>

SCANZANO J.

Basilicata noir
omicidio De Mare
L'anniversario di un mistero

MELE A PAGINA XII >>

L'EVENTO MERCOLEDÌ PROSSIMO AL VIA IL FESTIVAL DEL CINEMA

Maratea come Cannes parata di stelle del cinema



ATTORE Gerard Depardieu

● Parata di stelle a Maratea. Mercoledì 29 luglio parte il festival del cinema che scalda i motori e anticipa nomi italiani e hollywoodiani per questa nuova edizione. Tra gli ospiti attesi Jean Paul Belmondo (che riceverà anche un premio alla carriera), George Hilton, Gerard Depardieu, Diego Abatantuono, Biagio Izzo e Alessandro Haber. In calendario ci sono anche Marco Leonardi, Agnese Nano, Edoardo Leo.

PERCIANTE A PAGINA IX >>

LA STORIA DELLA DOMENICA LO SBARCO DI 47 ANNI FA

Rocco e il viaggio sulla luna un lucano lanciò l'Apollo 11



PAISÀ Rocco Petrone

● Era il 20 luglio 1969 quando gli astronauti Aldrin e Armstrong misero piede sulla luna. Quell'operazione fu coordinata da un lucano, Rocco Petrone, originario di Sasso di Castalda. Nella nostra storia della domenica ricordiamo questo emigrante «di successo» con aneddoti e curiosità. Ricordando che prima della missione che ebbe successo ci fu un viaggio fatale per tre astronauti.

CANTORE A PAGINA VII >>

LA DOLCE PROVINCIA DELL'AGRI TRA STORIA, VOCAZIONI E SVILUPPO

di **ROCCO BRANCATI**



POETA Leonardo Sinigaglia

La «dolce Provincia dell'Agri» come la chiamava Leonardo Sinigaglia. Qui è il cuore del Parco nazionale dell'Appennino lucano Val d'Agri-Lagonegrese, nato nel 2007, un'area naturale tra le più belle d'Italia alle prese con la difficile convivenza con le estrazioni petrolifere. Il lago di Pietra del Pertusillo è solo una delle grandi riserve d'acqua.

CONTINUA A PAGINA XVII >>

NUOVE POVERTÀ

LE DOMANDE DAL 29 LUGLIO

SISTEMA

Cgil, Cisl e Uil: «Bene il piano, ma occorre costruirci attorno un quadro d'interventi per l'occupazione»

«Il reddito minimo un'azione di forza»

Il cappello dei sindacati sul provvedimento tanto atteso

AFRA FANIZZI

● Una sorta di atto di forza da parte dei sindacati, Cgil, Cisl e Uil nei confronti della Regione.

È così che è stato presentato ieri durante una conferenza nella sede sindacale, il reddito minimo d'inserimento che rappresenta un grande risultato «per le tante famiglie lucane in difficoltà», frutto «dell'azione unitaria dei sindacati», per i quali ora la priorità «è quella di gestire i vari casi specifici» e «costruire intorno alla misura un quadro per l'occupazione», come spiegato dai segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil, Angelo Summa, Nino Falotico e

Carmine Vaccaro. I segretari generali di Basilicata hanno espresso soddisfazione per l'approvazione da parte della giunta regionale dell'avviso relativo al reddito minimo di inserimento, «risultato di due anni di lotte» che assegna alla Basilicata il ruolo di capofila in materia di sussidi. L'unica preoccupazione è legata alla necessità di trovare una rapida soluzione per quanti, a causa della decisione del consiglio regionale di abbassare il limite Isee a 15.500 euro, rispetto ai 18.500 euro originariamente concordati, restano fuori dal reddito minimo di inserimento. Un abbassamento della soglia che taglia una parte significativa dei fuo-

riusciti dalla platea della mobilità in deroga, e tutti coloro che, vivendo nel nucleo familiare di origine, scontano ai fine Isee il peso delle pensioni dei genitori. Tale scelta rischia di vanificare parte degli obiettivi che erano contenuti nell'accordo siglato da Regione e sindacati confederali. Per i segretari di Cgil, Cisl e Uil «sarebbe davvero paradossale lasciare fuori dal perimetro del reddito minimo di inserimento proprio coloro che si sono maggiormente mobilitati per ottenere una misura che garantisca un minimo di sostegno al reddito e costituisca un'opportunità per rimettersi in gioco nel mercato del lavoro». Dal 29 luglio al



ATTESA Sul reddito minimo fiumi d'inchiostro e tante proteste

15 settembre, perciò, sarà possibile presentare online la domanda per accedere al reddito minimo di inserimento e poi recandosi nei caf, approntare il modello Isee necessario per richiedere il sussidio. Sussidio che per ora coprirà soltanto tre mesi (7 i milioni già messi a disposizione in attesa degli altri 40) frutto della rimodulazione della carta carburanti e che sarà costituito da un assegno di 450 euro che i beneficiari si guadagneranno prestando la propria opera per servizi di pubblica utilità. Una piccola entrata perciò ma anche un modo per rientrare nel mercato del lavoro e riacquisire fiducia nelle proprie possibilità. La Regione Basilicata

sta già mettendo in piedi il programma di attività di pubblica utilità e di politica attiva che permetterà ai soggetti più vulnerabili di percepire una fonte di reddito, ma anche di ottenere il sostegno e l'accesso ad iniziative di inserimento sociale ed occupazionale. La Giunta Regionale ha individuato il tipo di attività che si farà svolgere ai beneficiari tra quelle nell'ambito della valorizzazione dei beni artistici e culturali, tra le prestazioni di tipo sociale e di tutela ambientale. I soggetti beneficiari saranno distinti in due categorie e l'importo del sussidio sarà variabile in base al reddito del nucleo familiare accertato attraverso l'Isee.

POTENZA L'APPUNTAMENTO È IN PIAZZA MARIO PAGANO GIOVEDÌ PROSSIMO. ROCCO FURONE: «LA MOVIDA? BENE, MA NON BASTA A RILANCIARE L'AREA»

Una botta di vita al centro storico

Moda e sapori sotto le stelle. La Confcommercio tenta di dare una scossa al borgo

MARIA VITTORIA PINTO

● Alla sua quinta edizione e, per la prima volta, a Potenza. Moda e sapori sotto le stelle, evento promosso dalla Confcommercio Imprese Italia della Provincia di Potenza, con il patrocinio della Camera di Commercio e del Comune, per l'edizione targata 2015, andrà in scena in piazza Mario Pagano giovedì 30 luglio. «Un evento nato per emozionare la platea – ha spiegato Fausto De Mare, presidente Confcommercio Imprese per l'Italia Potenza – e per valorizzare il made in Italy, fortemente voluto per fare rete tra piccole e medie imprese del centro e del territorio provinciale con il protagonismo di tutte le rappresentanze di categoria. Intendiamo promuovere e sostenere i due brand più significativi del made in Italy, ovvero la moda e la cucina con i suoi prodotti tipici locali. E vogliamo valorizzare le specialità alimentari di qualità, appartengono alla Basilicata ben 77 prodotti agroalimentari Dope e Igp a riprova che il made in Italy agroalimentare e con esso il made in Basilicata



hanno un grande potenziale. Come Confcommercio rinnoviamo l'impegno nella lotta all'abusivismo e alla contraffazione nel quadro della contraffazione e per la costruzione di un tavolo permanente a livello regionale sulle problematiche del settore». Si comincerà alle 20,30 in piazza Prefettura che, per l'occasione, si riempirà di circa seicento posti a sedere per assistere alla sfilata, che si concluderà con la premia-

zione degli otto partecipanti; verranno allestiti gazebo e distribuiti gratuitamente prodotti locali, niente alcolici. «Questa edizione ha una novità – ha spiegato Rocco Furone, delegato Confcommercio Città di Potenza – rispetto alle altre andate in scena negli anni precedenti. Oltre alla sfilata di moda, anche sapori lucani in primo piano, per valorizzarli e soprattutto per evitare che le nostre ricchezze vengano esportate fuo-

ri regione. Il capoluogo e la provincia hanno i numeri giusti per soddisfare le esigenze della popolazione tutta. Purtroppo, da vent'anni a questa parte, il centro storico ha perso la sua identità, Potenza era punto di riferimento per tutta la provincia e oltre. Tante le idee per rivitalizzare il centro. Avevo chiesto all'Amministrazione comunale di lasciare giornalmente aperto il teatro Stabile, utilizzandolo, ad esempio,

CENTRO STORICO
Uno scorcio di via Pretoria, a Potenza. Si organizzano eventi per cercare di rendere più vivibile e vivace l'area antica del capoluogo
[foto Tony Vece]

come contenitore per esposizioni di pittura o palco per gli universitari e per le loro famiglie nel giorno più bello, quello della laurea. È un altro punto importante questo, gli universitari non frequentano il centro storico, non se ne vedo qui; un po' perché i collegamenti tra Università e centro sono quasi inesistenti, un po' perché non trovano mordente. Abbiamo innumerevoli strutture lasciate vuote, si potrebbero riempire con attività culturali o punti di ritrovo per gli studenti, come biblioteche e sale – lettura. Tante le attività commerciali che per tutta la giornata, da mattina a sera, lavorano per il pubblico. Bisogna incentivare non solo la movida notturna, ma tutte le fasce orarie devono essere attenzionate. Ben vengano i giovani, ma noi vorremmo che il centro storico di Potenza possa attrarre tutti, famiglie, bambini, universitari, fruitori saltuari, anziani. Anche se questa città, ultimamente, è abbandonata a se stessa, noi andiamo avanti e facciamo di tutto per farla crescere e ritornare al suo antico splendore di città capoluogo della Basilicata».

le altre notizie

RICERCA

Aumentano in Basilicata i veicoli commerciali

■ Negli ultimi cinque anni in Basilicata il parco circolante di veicoli commerciali per il trasporto merci è passato da 33.688 a 36.139 unità, con un aumento del 7,3%. Questi dati provengono da un'elaborazione del Centro Ricerche Continental Autocar su dati Aci, elaborazione che prende in considerazione tutte le provincie lucane. Ne emerge che è Potenza la provincia che ha fatto registrare la crescita maggiore del parco circolante di veicoli commerciali per il trasporto merci (+7,4%), seguita da Matera (+7,1%). Sempre dal 2010 al 2014 il parco circolante di veicoli pesanti per il trasporto merci (con PTT superiore a 3,5 T) è calato del 3%, passando da 8.658 a 8.395 unità. A livello provinciale, in questo comparto in Basilicata tutti i dati sono negativi: si va dal -3,4% di Matera al -2,9% di Potenza.

SERVIZI A POTENZA

Il wifi gratuito nell'ufficio postale di via Pretoria

■ Nell'ufficio postale Potenza Città, in via Pretoria, è stato attivato il nuovo servizio Wi-Fi gratuito. Accedere alla rete dagli uffici postali è semplice e a portata di click: basta infatti registrarsi comunicando il proprio numero di telefono mobile al quale verrà inviato un messaggio con le credenziali per l'accesso al Wi-Fi. A quel punto, attraverso smartphone, tablet o pc sarà possibile navigare in internet, dialogare sui social network o lavorare in attesa del proprio turno allo sportello. «Il progetto Wi-Fi – dice Francesco Caio, Ad di Poste Italiane – è un altro passo nello sviluppo di prodotti e servizi semplici e sicuri per le persone, le imprese e la Pubblica Amministrazione previste nel Piano Poste 2020 che punta a fare di Poste Italiane l'azienda leader del processo di cambiamento e di avanzamento economico e sociale del Paese».

La migliore tesi di laurea è di una lucana
Pisa, premiata Antonella C. Pozzovivo

● La prima edizione del riconoscimento nazionale sulle buone funzioni degli enti locali «Elisabetta Paoletti» di Bientina in provincia di Pisa è stato assegnato ad Antonella Carmen Pozzovivo, 26 anni, di Chiaromonte per la migliore tesi di laurea dell'anno.

Il bando di partecipazione si impegnava a premiare la migliore tesi di laurea sui temi riguardanti le funzioni degli enti locali, nel quadro della riforma della pubblica amministrazione sotto il

profilo giuridico, organizzativo, economico e finanziario. La tesi della dottoressa Pozzovivo è stata scelta tra tantissime giunte da tutta Italia e selezionata insieme ad altre cinque finaliste.

La commissione, presieduta dal professor Giuseppe Volpe dell'Università di Pisa, ha giudicato all'unanimità quella della giovanissima laureata chiaromontese come la migliore. Il titolo della tesi di laurea: «Vincoli di bilanci e autonomie», una ricerca sulle

conseguenze che hanno sugli enti pubblici i rigidi paletti di bilancio imposti dalla legge. La cerimonia di premiazione si è tenuta nella suggestiva villa comunale «Pacini». Alla premiazione hanno preso parte oltre alla vincitrice anche il sindaco di Bientina Corrado Guidi e il professor Volpe, docente ordinario di diritto costituzionale presso il dipartimento di giurisprudenza dell'Università di Pisa.

[f.a.]



BIENTINA Antonella Carmen Pozzovivo



REDDITO MINIMO: SI PARTE

Cgil, Cisl e Uil soddisfatti per l'avvio del bando. Domande on line dal 29 luglio presso i Caf. Sostegno di 450 euro mensili

"Il reddito minimo per chi è in difficoltà Ma serve un quadro per l'occupazione"

POTENZA - In attesa che arrivino i 40 milioni di euro da destinare alla Regione Basilicata, il reddito minimo di inserimento parte con una somma inferiore ma che servirà a dare un iniziale sostegno alle famiglie lucane in difficoltà. Le risorse a disposizione saranno sufficienti per garantire il reddito minimo di inserimento per tre mesi. Nel frattempo si è fiduciosi sull'arrivo delle altre risorse da destinare a quello che è stato un progetto fortemente voluto da Cgil, Cisl e Uil. Il reddito minimo servirà ad inserire o reinserire nel mondo del lavoro garantendo un sostegno economico a



la conferenza stampa dei tre segretari di Cgil, Cisl e Uil Summa, Falotico e Vaccaro

chi ne ha bisogno. I sindacati, in una conferenza stampa ieri a Potenza, si sono detti soddisfatti per l'avvio del bando ed

hanno invitato tutti i cittadini, anche quelli che hanno reddito superiore ai 15 mila euro, a farne richiesta perché "per chi

rimarrà fuori dalla lista degli assegnatari si troverà una soluzione". Si potrà fare domanda on line dal 29 luglio e fino al

15 settembre presso i Caf. Il bando si dovrebbe riaprire ad inizio del prossimo anno per far rientrare anche i lavoratori a cui non saranno più assicurati gli ammortizzatori sociali. "Aspettiamo - hanno sottolineato i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil di Basilicata, Angelo Summa, Nino Falotico e Carmine Vaccaro - l'accordo tra il Mise e Mef. Non dovrebbe trascorrere molto tempo. Una volta ottenute le altre risorse si potrà avere una maggiore disponibilità economica. Il reddito minimo è nato dalla nostra proposta del piano per il lavoro ed ora finalmente è realtà e molto potranno con-

tare su un sostegno di 450 euro al mese. E' stata rimodulata un'impostazione culturale. Dietro il contributo i cittadini dovranno assicurare servizi ed in questo una parte rilevante la avranno i comuni". Per quanto riguarda la platea "in purgatorio" che non rientra nei requisiti ma ha bisogno del contributo "si tratterebbe di qualche centinaia di cittadini, ma anche loro la domanda dovranno ugualmente farla. Il bando riaprirà a gennaio febbraio così da recuperare gli eventuali esclusi e per dare conseguenza ai principi del reddito di inserimento". (Ca.Zi.)

ANGELO SUMMA (CGIL)

"Finalmente parte in Basilicata il reddito minimo di inserimento proprio grazie all'intuizione di Cgil, Cisl e Uil che hanno chiesto con forza la rimodulazione della carta carburante. Vorrei su questo sottolineare che senza la rimodulazione della carta carburante oggi non ci sarebbe la dotazione finanziaria che ci ha consentito di dare avvio ad una misura vera di redistribuzione delle risorse in questa Regione a fronte di una distribuzione sbagliata e indistinta della carta carburante".

NINO FALOTICO (CISL)

"Durante la discussione, nella commissione regionale competente, è stato deciso di abbassare il reddito per accedere al sostegno economico. Nella nostra proposta unitaria il reddito era di 18 mila e 500 euro. Il dibattito consiliare e in commissione ha determinato un abbassamento. Noi, però, abbiamo chiesto e fatto già un primo incontro per vedere di trovare le soluzioni possibili. Nel frattempo, però, parte un provvedimento che serve ad attraversare la nottata e che si deve legare ad altri interventi per la crescita. All'attraversamento della nottata bisogna far seguire una giornata fatta di attività produttive e attività politiche, quindi, finalizzate al lavoro".

CARMINE VACCARO (UIL)

"Riguardo ai cittadini che non riusciranno a rientrare ed ottenere il reddito minimo di reinserimento, indubbiamente bisognerà gestire la situazione caso per caso. Su nostra sollecitazione il governo regionale ha dato la disponibilità. Una volta partito il reddito vedremo quali sono i casi che dovremo gestire nella fase di attuazione. Il reddito minimo di inserimento è una grande risposta alle 30 mila famiglie che ormai sono sulla soglia di povertà relativa e assoluta".

Sportello itinerante della Cgil "Inclusione sociale Attiva"

POTENZA - Dal 29 agosto si potrà presentare domanda per il Reddito Minimo d'Inserimento. I volontari dello sportello itinerante della Cgil "Inclusione sociale Attiva" promuoveranno un calendario di iniziative al fine di fornire informazioni a tutti i cittadini sul bando. Le tappe dello sportello itinerante hanno previsto un primo appuntamento già nella giornata di oggi al rione Cocuzzo, a Macchia Romana, a rione Lucania e a Bucaletto. Sabato prossi-



mo, 1 agosto, invece, lo sportello itinerante, sarà al Mercato di Via della Fisica. Ricordiamo che è possibile richiedere informazioni

anche presso lo sportello Inclusion sociale attiva in via Bertazzoni, a Potenza per avere tutte le delucidazioni del caso.



LAVORO

I sindacati hanno presentato la misura per il reinserimento. Nel 2016 si prevede un nuovo bando

POTENZA - Dietro i numeri ci sono le storie e i sindacati spesso fanno da collettore: «Raccogliamo quotidianamente le lacrime di giovani senza reddito e residenza che devono stare a casa coi genitori pensionati», sono i «bamboccioni», loro maggiore ostacolo in un «Purgatorio», a meno di un welfare che rischia di farli rimanere permanentemente fuori dagli ammortizzatori sociali se i redditi dei genitori superano la soglia massima consentita dalle norme in materia. È una umiliante situazione di vera e propria guerra tra poveri, che stacca nei «nuovi» o «nuova soglia». Altre etichette dietro le quali ci sono persone. In ogni caso parliamo di migliaia di famiglie (circa 10 mila quelle povere in Basilicata) e di una crescita esponenziale.

In questo quadro di generale impoverimento, ecco che il reddito minimo d'inserimento sbloccato dalla Regione rappresenta un grande risultato «per le tante famiglie lucane in difficoltà», frutto «dell'azione unitaria dei sindacati», ma la priorità adesso è quella di gestire i vari casi specifici e «costruire intorno alla misura un quadro per l'occupazione». E quanto hanno detto ieri mattina, a Potenza, i segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil, Angelo Summa, Nino Falotico e Carmine Vaccaro.

I sindacati, rivendicando un risultato ben più incisivo di quello ottenuto dalla governatrice Debora Bernabè in Puglia, hanno evidenziato «l'importanza del progetto, che aiuta queste fasce deboli nonostante l'assenza del governo nazionale, che invece taglia gli ammortizzatori sociali: anche la card beneficia ora autorizzata, perché andava solo ai potenziali, molti dei quali senza auto o con un reddito alto». Il bando sarà aperto il 29 luglio e ci sarà tempo fino al 15 settembre, ma considerando i nuovi ingressi nella «platea» di riferimento si pensa a una ripartizione tra gennaio e febbraio 2016: per questo Vaccaro ha invitato tutti a presentare domanda, il provvedimento potrebbe avere una sorta di «aggiornamento» semestrale ogni sei mesi.

Il punto principale, ora, è quindi quello della fascia massima di ingresso, che deve essere «flessibile» a 18.500 euro del reddito base, e non a 15.500 euro, in modo da ricomprendere molti lavoratori che oggi non beneficerebbero del sostegno». Altro punto è quello dei progetti di inserimento e dei lavori socialmente utili, correlati al reddito minimo, che «devono partire contemporaneamente». L'accesso potrebbe per il «momento» degli assenti diritto, con un fondo di 7,5 milioni, sarà gestito dal Caf tramite domande online. Il fondo attualmente ammonta a 7,5 milioni di euro, che secondo alcune proiezioni a circa 450 euro, per tre mesi, per ognuno dei circa 1.500 beneficiari (con una riduzione di mobilità). Al fondo si potrebbero aggiungere circa 40 milioni di euro del fondo derivanti dalla royalty del petrolio, da assegnare in seguito agli accordi ministeriali. In questo caso, il prossimo anno la durata del sostegno potrebbe aumentare, con la pubblicazione di un nuovo avviso, anche per una platea più ampia di lavoratori.

Se Summa ha definito quella del reddito minimo un esempio di «politica attiva, non passiva, visto che è finalizzata all'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro», Vaccaro ha contestato che «la Basilicata si conferma regione-laboratorio nella gestione responsabile dei sindacati, troppo spesso accusati di inutilità» mentre Falotico ha ricordato che ha fatto nascere dalla proposta di Cgil, Cisl e Uil di due anni fa (il cosiddetto Piano del lavoro lucano mai varato nella serie di Obiettivo Basilicata nel 2012) e ha aggiunto: «Oggi possiamo dire che mettiamo un piatto di pasta sulle tavole dei lucani che ne hanno bisogno. Certo, non è il provvedimento che vorremmo, serve per passare la



Da sinistra: Vaccaro (Uil), Summa (Cgil) e Falotico (Cisl) durante la conferenza stampa di ieri mattina (foto: Marica)

Il reddito minimo una boccata d'aria

Il fondo attualmente ammonta a 7,5 mln e assicurerebbe circa 450 euro per 3 mesi ai circa 1.500 beneficiari

Si tratta di una misura di politica attiva, non passiva, visto che è finalizzata all'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro
Summa (Cgil)

Certo, non è il provvedimento che vorremmo, serve per passare la nottata... A parte che da Fca, riceviamo solo cattive notizie
Falotico (Cisl)

In Emilia Romagna, per il Piano del lavoro ci sono 15 miliardi. È possibile sapere cosa intendono fare i nostri politici?
Vaccaro (Uil)

notte... A parte che da Fca riceviamo solo cattive notizie», come la fine, il 31 dicembre 2015, del strumento del reddito minimo in deroga in base al decreto Poletti.

È così che si può peggiorare la situazione degli «spinti», i disoccupati troppo giovani per la pensione e troppo vecchi per rientrare nel mercato del lavoro (ad oggi sono 2700 i lavoratori in mobilità).

In quest'ottica la misura lucana può rappresentare un'opportunità che va oltre l'assistenzialismo: in base al protocollo che

Cgil, Cisl e Uil hanno sottoscritto con il governatore Marcello Pittella, il reinserimento al lavoro dovrà essere propinato anche da un'azione virtuosa dei Comuni, che potranno convertire i lavoratori interessati in servizi sociali tanto più utili in termini di qualità se si trasferiscono agli enti locali: quegli enti che hanno avuto addirittura la 4085, la cosiddetta legge Maroni, che trasformi dopo la sua promulgazione potrebbe tornare a penderci utile nel mondo delle cooperative. E' qui che la scelta subito dell'ammor-

tizzatore sociale può trasformarsi in opportunità nel trasporto dei portatori di handicap, nella vigilanza sugli autobus, negli interventi nel campo architettonico oltre che naturale o in particolare del disegno ideologico.

Vaccaro è il segretario che più incalza la politica e fuori dai denti dice: «In Emilia Romagna, per il Piano del lavoro ci sono 15 miliardi. È possibile sapere cosa intendono fare i nostri politici?».

e.aria@esed.it

il Quotidiano del Sud

via Cassese - Giustizievolo del Terzo
Francheto di Oricola (Pescia)

DIRETTORE RESPONSABILE **Rocco Valentini**
CONDIRETTORE PER LA BANCATA **Lucio Serino**
CONDIRETTORE PER LA CANTIERA **Gianni Fazio**
Editore

EDIZIONE PAPERBACK **Sud S.p.A.**
Sede legale: via Annunziata, 39/A 83100 Avellino
Proprietà **Gianni Fazio**

STAMPA: Edilal - Canalicchio (CS) - Via. De Vito, 12



Impresa certificata per quanto concerne la correttezza
nella distribuzione di cui alla legge 10/10/1976

La tiratura di questo 25 luglio 2015 è stata di 19.395 copie
L'edizione è distribuita anche per posta. Tutti i diritti sono riservati.

Pubblicazione Canalicchio - Via. Cassese, 39
Sede: via. Cassese, 39 - 83100 Avellino
Tel. 0825/755224 - Fax 0825/800154

Pubblicazione Canalicchio e Basilicata - Via. Cassese, 39
Sede: via. Cassese, 39 - 83100 Avellino (CS)
Tel. 0825/755224 - Fax 0825/800154

Uffizi
Reggio Calabria - Tel. 0965/23384 - Fax 0965/23384
Catanzaro - Tel. 0965/751540
Vibo Valentia - Tel. 0965/961233
Potenza - Tel. 0971/45670 - Fax 0971/45670
Matera - Tel. 0835/29440 - Fax 0835/29440

Registrazione Tribunale di Avellino N. 301 del 18/05/2000
Registrazione degli operatori di comunicazione N. 7071 del 11/10/2000

Pubblicazione Canalicchio e Basilicata S.p.A.
Sede: via. Cassese, 39 - Avellino Tel. 0825/755224 - Fax 0825/800154

Abbonamenti
Registrazione presso il Tribunale di Avellino (Cassa di Risparmio di Avellino) - Via. Cassese, 39
Sede: via. Cassese, 39 - Avellino Tel. 0825/755224 - Fax 0825/800154
Per informazioni 0964/832828